RASSEGNA STAMPA 2013

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

26 AGOSTO 2013

Tutto Sport

Campionato Italiano Cross Country Rally	23 maggio 2013 (pag. 20)

GRAND VITARA EVOLUTION
TUTTOSPORT
SUZUKI

ITALIAN CROSS COUNTRY RALLY

Codecà si ripete e allunga

Nelle Marche 2° successo stagionale per il pilota Suzuki che tiene a bada Grigoletto

La Suzuki New Grand Vitara 3.6 V6 della coppia Codecà-Fedullo ha dominato a Cingoli, nel maceratese

Il driver Toyota soddisfatto: «Ci ho provato. E' andata bene, visto che mi sono pure girato su un fianco»

LUCA GASTALDI

ITALIAN BAJA In quel di Pordenone, Baja Terra del Sole in Sicilia, a Corleone, ed infine la Baja Rally Adriatico a Cingoli, nel maceratese. Lo scorso fine settimana il Campionato Italiano Cross Country Rally ha chiuso il primo tris di appuntamenti sui sette in calendario. Dopo oltre un mese di stop, le ostilità riprenderanno il 13 luglio a San Marino, poi in Costa Smeralda (22 settembre), in Puglia e Lucania (6 ottobre) per chiudere la stagione 2013 il 20 ottobre con un evento ancora da definire ma organizzato dalla Federazione Italiana Fuoristrada.

ADRIATICO Al Baja Rally Adriatico si è imposto nuovamente Lorenzo **Codecà**, in coppia con Bruno **Fedullo** sulla Suzuki Grand Vitara 3.6 V6 ufficiale. Nuovamente perché il cinque volte campione italiano Codecà aveva già fatto sua la gara d'esordio, l'Italian Baja. Questa volta l'asso Suzuki ha lasciato dietro il veneto Franco **Grigoletto**, "navigato" da Gianni **Marchi** a bordo del Toyota HiLux, e il toscano Alberto **Spinetti**, sulla Suzuki Grand Vitara 1.9 DDiS con al suo fianco Lara **Giusti**. Grazie a questo brillante risultato, Codecà è riuscito a consolidare la leadership in campionato con 87 punti. Grigoletto segue - o inseguе - con 46 punti, Andrea **Lolli** (quarto in gara) è terzo con 43 punti in carniere. «E' stato un gran bel duello - ha detto Codecà al termine del Baja Rally Adriatico - e quando Grigoletto mi ha superato ho ritrovato la grinta e velocità che mi hanno permesso di ritornare al comando nel finale di gara. Il Grand Vitara mi ha assecondato perfettamente ed abbiamo vinto una corsa molto importante per il campionato». L'alfiere Suzuki ha ricordato un momento determinante dell'appuntamento marchigiano quando, seppur per un breve lasso di tempo, Grigoletto ha mantenuto il comando della gara. Giusto lo spazio concesso tra il controllo stop di Castel Sant'Angelo e il traguardo del successivo settore selettivo "Colli Verdicchio", dove effettivamente l'equipaggio veneto è riuscito a mettere il Toyota HiLux davanti al Grand Vitara 3.6 V6 della coppia Suzuki. Tentativo reso vano dal pronto cambio di ritmo di Codecà che, nei nove chilometri della successiva terza frazione cronometrata ha prontamente rimesso le cose a posto. A suo favore naturalmente. E così, la Baja Rally Adriatico è proseguita nel segno della cavalcata vincente del pentacampione. Il padovano Grigoletto, comunque, è stato ben felice e soddisfatto di un secondo posto conquistato dopo un duello serrato con il pilota di riferimento del Cross Country italiano, ma condizionato anche da una uscita di strada che avrebbe anche potuto privarlo del secondo posto assoluto. «Non potevo tirarmi indietro - ha ricordato il driver Toyota - dovevo provarci anche se non credevo di poter vincere. E' andata bene, anche quando mi sono girato su di un fianco». Risolti i problemi tecnici che lo hanno rallentato nelle prime due gare, Spinetti ha condotto una gara sempre al vertice, e alla fine è stato premiato dal terzo gradino del podio. Il toscano è inoltre tornato ad interpretare il ruolo di protagonista nel Gruppo T2. Andrea **Dalmazzini** è stato protagonista di un avvio di studio del tracciato di gara marchigiano, che ha affrontato per la prima volta, per poi dare vita a una formidabile rimonta che lo ha portato ad occupare anche la terza piazza assoluta. Il giovanissimo emiliano è poi incappato in una foratura che lo ha fatto scivolare in ottava piazza assoluta finale. A diciotto secondi da Spinetti ha quindi chiuso al quarto posto Andrea Lolli, secondo di T2 con i colori della Scuderia Malatesta. Ottima la gara di Stefano **Sabellico**, quinto assoluto e terzo del Gruppo T1, in una competizione affrontata con l'umiltà di doverne scoprirne tutte le caratteristiche e le insidie. «E' stato un percorso troppo veloce per me e per i nostri fuoristrada che sono da trattare con i guanti di velluto», così ha commentato Sabellico in chiusura. La sfortuna ha invece colpito Claudio **Petrucci** con il Great Wall Hover, uscito di strada nel primo tornante del primo settore selettivo.

La Toyota HiLux di Franco Grigoletto, con Gianni Marchi alle note

Il Land Rover Defender di Simone Grossi e Michele Mengarelli

LE CLASSIFICHE

Per Lolli il podio dista 18"

Campionato Italiano Cross Country Rally: 1. Codecà-Fedullo (Suzuki New Grand Vitara 3.6 V6) in 1h1'47";2. Grigoletto-Marchi (Toyota Hilux) a 57"; 3. Spinetti-Giusti (Suzuki Grand Vitara) a 2'38"; 4. Lolli-Forti (Suzuki Grand Vitara) a 2'56"; 5. Sabellico-Risi (Suzuki Grand Vitara) a 4'10"; 6. Bordonaro-Bono (Suzuki New Grand Vitara) a 4'29"; 7. Facile-Pasian (Suzuki New Grand Vitara) a 5'48"; 8. Dalmazzini-Fiorini (Suzuki Grand Vitara 1.9 DDiS) a 6'24"; 9. Grossi-Mengarelli (Land Rover Defender) a 6'33"; 10. Cau-Rossini (Mitsubishi Evolution) a 7'17"

Campionato Italiano Rally: 1. Scandola-D'Amore(Skoda Fabia S2000) in 1h22'49"8; 2.Trentin-De Marco(Peugeot 207 S000) a 16"4;3. Albertini-Scattolin (Peugeot 207 S2000) a 21"1; 4. Travaglia-Ciucci (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 33"7; 5. Ricci-Pister (Subaru Impreza) a 57"5; 6. Lategan-White (Skoda Fabia S2000) a 2'00"8; 7. Tonso-Stefanelli (Ford Fiesta) a 2'59"3; 8. Chardonnet-De La Haye (Citroen Ds3 R3) a 3'20"3; 9. 'Carripedelli-Fappani (Citroen Ds3) a 4'06"1 Tomassini-Bizzocchi (Mitsubishi Evo IX) a 4'56"3

Classifica Campionato Italiano Cross Country (dopo tre gare): 1. Codecà 87; 2. Grigoletto 46,2; 3. Lolli 43,2; 4. Dalmazzini 36,2; 5. Manfrinato 30

Classifica Suzuki Challenge (dopo 3 gare): 1. Lolli 66; 2. Dalmazzini 58,6; 3. Spinetti 47; 4. Facile 36; 5. Emanuele 34,4; 6. Bordonaro 19; 7. Bevilacqua 15,6; 8. Accadia 15,2; 9. Mancusi 15

Classifica Camp. Italiano Rally (dopo 3 gare): 1. Scandola 57; 2. Perico 27; 3. Andreucci 20; 4. Bosca 18; 5. Basso 15; Nucita 15

Classifica Rally Terra (dopo 2 gare): 1. Ricci (Subaru Impreza) 27; 2. Costenaro (Peugeot 207 S2000) 16; 3. Tonso (Ford Fiesta) 16; 4. Costenaro 16; Travaglia 15

Spinetti nel Suzuki Challenge Dalmazzini, che sfortuna!

LA BAJA RALLY Adriatico è stata anche la terza prova del Suzuki Challenge, che ha visto tornare alla vittoria il toscano Alberto **Spinetti**. In coppia con Lara **Giusti**, l'elbano della Scuderia Malatesta ha ritrovato lo smalto dei giorni vincenti lottando per le posizioni di vertice del monomarca e del Gruppo T2. La sfida per il terzo posto assoluto e per la prima posizione tra i fuoristrada di serie ha visto protagonista il giovane Andrea **Dalmazzini**, che ha prima superato Andrea **Lolli**, poi ha perso la posizione per una foratura. Quindi Spinetti si è sostituito ai due contendenti salendo sul terzo gradino del podio assoluto e vicendo la gara del monomarca dei Grand Vitara 1.9 DDiS.
A diciotto secondi dal toscano ha chiuso Andrea Lolli, secondo di T2 e secondo del Suzuki Challenge dove continua ad essere il leader con il Grand Vitara.

SETTE FRAZIONI Al traguardo di Cingoli e dopo aver disputato sette delle nove frazioni cronometrate - due frazioni sono state annullate dalla direzione gara - hanno concluso al sesto posto Alfio **Bordonaro** e al settimo Francesco **Facile**. Davvero sfortunati invece i due fratelli siciliani **Emanuele**, con il pilota Mirko debilitato da una infezione intestinale; stesso problema che ha colpito Stefano **Incaini**, il navigatore di Massimo Mancusi, costringendo l'equipaggio al ritiro dopo i primi chilometri di gara.

L.GAS

Alberto Spinetti e Lara Giusti (scuderia Malatesta)

Trofeo Rally Terra, si impone Travaglia più forte anche dei problemi al cambio

COM'È ormai consuetudine, gli appuntamenti del Campionato Italiano Cross Coutry Rally sono abbinati a quelli del Trofeo Rally Terra. Al Rally Adriatico (seconda tappa della serie) si è registrata la prima affermazione dell'esperto Renato **Travaglia**, su Mitsubishi Lancer Evo IX in configurazione R4 con alle note Giacomo **Ciucci**. Il portacolori della Island Motorsport è stato protagonista anche della sfida assoluta, quella disputata in concomitanza con la terza prova del Campionato Italiano Rally, arrivando ad un passo dal vincitore assoluto Umberto **Scandola** dopo aver vinto due prove speciali.

RALLENTATO Velocissimo con la sua Mitsubishi, Travaglia è stato spesso sui tempi dei primi fino al manifestarsi di un problema al cambio che lo ha rallentato nell'ultima parte della gara facendolo finire in quarta posizione assoluta. Molti specialisti delle strade sterrate si sono piazzati nelle immediate vicinanze del podio. Tra questi il bresciano Luigi **Ricci** (Subaru Impreza), che si è confermato al comando della classifica provvisoria del Trofeo Rally Terra, e il biellese Massimiliano **Tonso** (Ford Fiesta Super 2000), secondo nella stessa classifica. Scandola e Guido **d'Amore** si sono quindi aggiudicati la terza prova del Campionato Italiano Rally e il veronese della Skoda ha così conquistato la prima vittoria stagionale e la testa della classifica assoluta della serie tricolore. Scandola ha preso il comando della gara fin dall'inizio tenendo a debita distanza i suoi diretti avversari nella corsa al tricolore, in particolare il veneto Giandomenico **Basso** e il lombardo Alessandro **Perico**, entrambi ritiratisi per uscita di strada. Alle spalle del primo si sono messi presto in evidenza il veneto Mauro **Trentin**, secondo, e il bresciano Stefano **Albertini**, salito sul terzo gradino del podio, entrambi su Peugeot 207 Super 2000. In un Rally Adriatico che si è dimostrato particolarmente selettivo, sono da sottolineare le prove del romagnolo Simone **Campedelli**, Citroen Ds3, primo tra i piloti partecipanti al Campionato Italiano Produzione, e del toscano Paolo **Andreucci**, Peugeot 208 R2. I due hanno realizzato tempi di assoluto valore piazzandosi anche al terzo ed al quarto posto tra i partecipanti al Campionato Italiano Rally dietro a Scandola e Albertini.

L.GAS

La Mitsubishi Lancer Evo IX di Travaglia

Auto Sprint N° 20

Campionato Italiano Cross Country Rally	21/27 maggio 2013 (pag. 70)

CON LA SUZUKI È PADRONE DEL CROSS COUNTRY

Codecà scatenato

All'Adriatico spazio anche per il Tricolore Cross Country, serie che vede in Lorenzo Codecà un padrone sempre più assoluto. A bordo della Suzuki Grand Vitara T1 ufficiale, il quattro volte campione d'Italia ha confermato la propria leadership, sfruttando l'assenza di Manfrinato, in gara nel rally con una Mitsubishi Lancer. Il pilota lombardo, dopo aver ceduto la testa della corsa al padovano Grigoletto nella seconda prova, è tornato davanti e ha chiuso la gara con un vantaggio di 1'05" proprio sul pilota della Toyota Hilux di classe T1, vittima anche di un capottamento nel corso del secondo giro. Stessa sorte per il pilota della Great Wall Claudio Petrucci, che ha terminato la propria gara nella prima prova.

Bella lotta, come sempre, nel Suzuki Challenge, con Spinetti, terzo assoluto e primo del gruppo T2, che alla fine ha avuto la meglio sul leader del Trofeo Andrea Lolli, secondo di monomarca e quarto assoluto. Ha chiuso in sesta posizione assoluta il giovanissimo Andrea Dalmazzini che, in coppia con Daniele Fiorini, è stato autore di una splendida gara fino alla nona prova, nel corso della quale, quando occupava la terza piazza e la prima tra i trofeisti Suzuki, ha pizzicato una gomma e si è giocato il podio della gara.

Il Resto del Carlino

Campionato Italiano Cross Country Rally	20 maggio 2013 (pag. 32)

L'anconetano Giambartolomei, in gara con una Renault

Automobilismo Al via della ventesima edizione della competizione ben 51 coppie

Rally Adriatico: vincono Scandola e D'Amore

Cingoli

RALLY ADRIATICO il giorno dopo. L'edizione numero venti della competizione organizzata da Prs Group con eminente plurivalidità (terza gara del campionato italiano e del Cross Country, seconda del Trofeo Rally Terra, Challenge IVe V Zona, trofei Clio R3 e Twingo R2 top, Citroen Racing Trophy) si è conclusa con il successo assoluto dell'equipaggio Umberto Scandola-Guido D'Amore su Fabia S2000, che ha ipotecato sollecitamente l'affermazione aggiudicandosi a Osimo, venerdì in notturna, la prima e unica su asfalto delle dieci prove speciali da cui è stata resa notevolmente selettiva la gara.
Dei 71 iscritti, al via in 51 divenuti 34 alla conclusione, 17 essendo state le defezioni durante lo svolgimento che ha fatto registrare il momento decisivo nella fase mediana: quando il binomio Renato Travaglia-Giacomo Ciucci (Mitsubishi Lance Evo IX) ha avuto una flessione, mentre i vincitori sintonizzavano la loro prestazione mantenendone elevato il ritmo e affermandosi pur non essendosi imposti nelle prove speciali sui tratti (Castelletta, Castel Sant'Angelo, Colli del Verdicchio) sterrati per un totale di 121,44 km. nei complessivi 416,12 km. del tracciato compreso tra le province di Ancona e Macerata, con partenza e arrivo a Cingoli. Due i marchigiani che hanno preso parte al rally: l'anconetano Giorgio Giambartolomei col "navigatore" bibbienese Michele Marcucci (Renault New Twingo R5) e il pesarese Gilberto Palazzi di Monteciccardo, passeggera Alice Palazzi riminese di Montecolombo. Onorevole la loro prestazione: al termine, 31° Giambartolomei-Marcucci e 32° il binomio Palazzi che dopo la terza e la nona prova speciale aveva superato l'accoppiata rivale.

Gianfilippo Centanni

Corriere Adriatico

Campionato Italiano Cross Country Rally	19 maggio 2013 (pag. 19)

Spettacolare avvio in notturna

Scandola s'aggiudica il Rally dell'Adriatico

AUTOMOBILISMO

GIUSEPPE SALUZZI

Cingoli

Introdotto dallo spettacolare avvio in notturna ad Osimo, che ha visto pubblico superiore ad ogni previsione, il 20° Rally dell'Adriatico ha vissuto la fase decisiva sugli sterrati tra Cingoli, Staffolo e Cupramontana. La gara del PRS Group, terza prova del

Campionato Italiano, è stata caratterizzata dal vantaggio acquisito dal veronese Umberto Scandola navigato da Guido D'Amore (Skoda). L'hanno insidiato il trentino Renato Travaglia (Mitsubishi) nel primo giro e il veneto Mauro Trentin (Peugeot) nel secondo, ma il pilota della Skoda Italia ha resistito vincendo la gara con 16"4 di margine. Trentin, malgrado una seconda parte di gara impeccabile (ha vinto 5 prove su 6), non è riuscito a completare la rimonta. Terzo assoluto il bresciano Stefano Albertini (Peugeot), che ha segnato sempre crono di vertice. Quarto Travaglia, 5° Ricci e 6° l'arrembante deb 18enne sudafricano Henk Lategan (Skoda).

In fondo alla classifica i marchigiani: 31° Giambartolomei-Marcucci, 32° Palazzi-Palazzi e 33° Marini-Alicervi. Si sono ritirati il leader tricolore Alex Perico (Peugeot), per danni a una sospensione e Giandomenico Basso (Peugeot) per una violenta uscita in PS5 senza danni all'equipaggio. Travaglia arrivato a soli 4" dal leader, nelle ultime 4 PS ha dovuto limitare i danni per da noie al cambio. Nella parallela gara dell'italiano Cross Country per i 4x4, ha vinto il milanese Lorenzo Codecà (Suzuki Grand Vitara) davanti a Lolli e Spinetti.

Classifica: 1° Scandola-D'Amore (Skoda Fabia) in 1h22'49"8; 2° Trentin-De Marco (Peugeot 207); 3° Albertini-Scattolin (Peugeot 207).

La Skoda Fabia di Scandola

Corriere Adriatico

Campionato Italiano Cross Country Rally | **18 maggio 2013 (pag. 26)**

Ieri sera il vernissage di Osimo

Al Rally Adriatico rombo di motori per tutto il giorno

Una delle vetture impegnate oggi al Rally Adriatico

AUTOMOBILISMO

GIUSEPPE SALUZZI

Osimo

Con il suggestivo via in centro storico e la prova spettacolo al Padiglione, è scattata la ventesima edizione del Rally Adriatico. L'importante manifestazione è nata sotto l'idea e la guida di Oriano Agostini, del PRS Group. Tante le piazze utilizzate, da Pesaro a Senigallia, da Fano ad Ancona, da Marcelli ad Osimo. Oggi i protagonisti del tricolore affronteranno nove prove speciali sterrate tra l'anconetano ed il maceratese, percorsi amati da piloti e pubblico di tutt'Italia, prima dell'arrivo alle 18.30 in Piazza Vittorio Emanuele di Cingoli. Per vedere i passaggi dei protagonisti, questi gli orari del primo concorrente: Castelletta (km 11,9) ore 8.35, 12.05 e 15.35; PS Castel Sant'Angelo (km 18,2) ore 9.30, 13 e 16.30; PS Colli del Verdicchio (km 9,1) ore 10.15, 13.45 e 17.15. Le strade si trovano in un area tra Filottrano, Cingoli e Cupramontana e vedranno l'assalto degli appassionati. Il confronto sarà acceso: Peugeot e Skoda sono le vetture più attese. Occhio a Perico e Scandola, Andreucci, Basso, Ricci, Trentin e Travaglia: i migliori partono per primi, oltre a considerare in coda i protagonisti del Baja Rally Adriatico: 17 equipaggi dei 4x4 che si contendono punti per l'Italiano Cross Country. Tra i protagonisti del Rally , non potevano mancare gli equipaggi marchigiani composti da Giambartolomei-Marcucci (Renault Twingo), Palazzi-Palazzi (Renault Clio) e Marini-Alicervi (Opel Astra). Saranno della partita anche piloti stranieri, come l'atteso 18enne sudafricano Henk Lategan (Skoda) l'irlandese Eamonn Boland (Subaru), il norvegese Petter Kristiansen (Renault) ed il francese Chardonnet (Citroen).

Corriere Adriatico

Campionato Italiano Cross Country Rally	17 maggio 2013 (pag. 22)

Rally Adriatico, su il sipario

Stasera la prova spettacolo di Osimo, domani a Cingoli sarà battaglia

AUTOMOBILISMO MARCHE

GIUSEPPE SALUZZI

Osimo

Scatterà stasera da Piazza Boccolino ad Osimo la ventesima edizione del Rally Adriatico, valido per il Campionato Italiano Rally.

L'evento, creato da PRS Group, anno dopo anno ha toccato molte località della nostra regione. Sono 71 gli iscritti oltre ai 17 equipaggi dei fuoristrada in lizza per l'italiano Cross Country. L'inedito avvio sulla pedana dalla città dei "senza testa", voluto dall'Amministrazione Comunale e da Auximon Racing, è fissato dalle ore 21,30, ed a seguire (dalle 22.20 circa) i protagonisti si sfideranno in una prova speciale spettacolo in Via dei Tigli in località Padiglione: tre giri di un percorso su asfalto per un totale di circa 3300 metri, davanti alle telecamere di Raisport, collegata in diretta.

I piloti andranno poi verso Cingoli per il riordino prima dell'avvio per la seconda giornata fissato domattina alle ore 7. La giornata decisiva coinvolgerà anche Jesi dove sarà il parco assistenza. Saranno altre nove le PS cronometrate su terra a decidere, ubicate tra Filottrano, Cingoli e Cupramontana, prima del finale in Piazza a Cingoli per le ore 18,30.

Le prove speciali sono le già conosciute Castelletta di 11,970 km, Castel S.Angelo di 18,290 km e Colli del Verdicchio di 9,120 km, dove si concentreranno gli appassionati. Dopo i primi confronti al Ciocco e al Mille Miglia, è Alessandro Perico, su Peugeot 207 a guidare la classifica assoluta ma dovrà vedersela con rivali di spicco come Basso (Peugeot 207) e Scandola (Skoda Fabia). Da seguire anche Albertini, Trentin, Costenaro, tutti su Peugeot 207, Travaglia (Mitsubishi Lancer), Ricci (Subaru Impreza), con le Lancer anche Manfrinato e Gianfico, mentre il pluricampione italiano Andreucci quest'anno sta facendo crescere la nuova Peugeot 208 R2, una vettura 1600cc non da assoluto, ma con la sua classe le sorprese sono sempre possibili. Tre gli equipaggi marchigiani al via: il dorico Giorgio Giambartolomei (Renault New Twingo n°55), il pesarese Gilberto Palazzi (Renault Clio n°59) e il forsempronese Maurizio Marini (Opel Astra n°74).

Un passaggio della Peugeot 207 di Paolo Andreucci e Anna Andreussi nell'edizione dello scorso anno

Corriere dello Sport

Campionato Italiano Cross Country Rally	17 maggio 2013 (pag. 19)

Rally Adriatico per tre Perico, Ricci e Codecà oggi al via da Osimo

di Marco Belli

Saranno 71 gli equipaggi che prenderanno il via oggi al 20° Rally Adriatico, terza prova Csai del CIR, valido anche per il Trofeo Rally Terra e il tricolore Cross Rally Country.

Gara molto interessante, punto di svolta della stagione, visto che al via da Osimo scatteranno i tre leader delle classifiche: Perico (Peugeot 207 S2000) per il CIR, Ricci (Subaru Impreza) per il Trofeo Rally Terra, e Codecà (Suzuki New Gran Vitara 3.6) per il Cross Country Rally.

Sulle strade sterrate marchigiane del CIR, la sfida si preannuncia tra i primi tre della graduatoria, con Scandola (Skoda Fabia S2000) e Basso, vincitore della gara d'apertura del Ciocco, anche lui su Peugeot, che tenteranno di rendere vita difficile al capoclassifica Perico.

Da non sottovalutare tra i pretendenti alla vittoria, ancora su 207 Albertini, velocissimo prima di un incidente nella seconda prova stagionale di Brescia.

Attenzione anche agli outsider, specialisti della terra, come lo scudettato tricolore in carica Trentin (Peugeot 207 S2000) e il pluricampione italiano Travaglia (Mitsubishi Lancer Evo IX gr. R).

Ci si attende molto anche da Andreucci, campione CIR in carica, che quest'anno si è dedicato allo sviluppo della nuova e piccola Peugeot 208 R2, vettura di categoria inferiore a quelle dei pretendenti alla vittoria assoluta, e non alla caccia dell'ottavo titolo tricolore.

Partenza in diretta su RaiSport2, insieme con la prima prova speciale di Osimo. Conclusione domani a Cingoli alle 18.30, dopo 416,120 chilometri, dei quali 121,440 su dieci tratti cronometrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campionato Italiano Cross Country – Codecà- Fedullo trionfano al Baja Rally Adriatico

Suzuki presente anche sul terzo gradino del podio

di Chiara Rainis

Commenti

www.motorsport.motorionline.it
247libero.it
05/06

Ci hanno provato solo **Gianni Marchi** e **Franco Grigoletto** a contrastare la coppia **Suzuki** sempre più leader in classifica formata da **Lorenzo Codecà** e **Bruno Fedullo** apparsa davvero imprendibile nella terza manche del Campionato Italiano Cross Country, il Baja Rally Adriatico.

Giusto lo spazio concesso tra il controllo stop di Castel Sant'Angelo ed il traguardo del successivo settore Colli Verdicchio, dove effettivamente l'equipaggio veneto è riuscito a mettere il **Toyota Hilux** davanti al **Grand Vitara 3.6 V6** e i nomi si sono invertiti nuovamente nei nove chilometri della successiva terza speciale.

"E' stato un bel duello e quando Grigoletto mi ha superato ho ritrovato la grinta e velocità che mi ha permesso ritornare al comando della gara – ha detto al termine Codecà - L'auto mi ha assecondato perfettamente ed abbiamo vinto una gara importante per il campionato".

Ben felice del secondo posto conquistato dopo un avvincente duello e un rischio d'uscita che avrebbe potuto vanificare tutto il drvier padovano ha invece commentato: "Non potevo tirarmi indietro, dovevo provarci anche se non credevo nella vittoria. E' andata bene, anche quando mi sono girato su di un fianco".

Terzo assoluto e primo del Gruppo T2 e del Suzuki Challenge **Alberto Spinetti** su **Grand Vitara 1.9 DDiS** a precedere il modenese della Scuderia Malatesta Andrea Lolli.

5th giugno, 2013

www.speedlive.it
17/05

Motorsport information and media

Follow via Facebook
Follow via Twitter
Follow via Google+
Follow via LinkedIn

FOTOGALLERY

6° Rally Storico Coppa Città di Brescia ...

ALLA BAJA RALLY DELL'ADRIATICO LA TERZA TAPPA DEL CROSS COUNTRY

Venerdì 17 Maggio 2013 19:44

Scatta domani da Osimo,ore 21.30, e termina sabato a Cingoli la gara organizzata da PRS Group, al via i campioni del fuoristrada ed i protagonisti del Suzuki Challenge. Terzo round della stagione, la Baja Rally dell'Adriatico è il terzo appuntamento di un campionato italiano che entra nel vivo della sua stagione agonistica. Si corre questo fine settimana, da domani, sulle bianche strade delle Marche tra Cingoli, Iesi e Osimo veloci ed impegnative, rappresentando l'alternativa alla tradizione fuoristradistica. E', infatti, il secondo anno che il Cross Country tricolore incrocia le traiettorie con il CIR, la serie maggiore dei rally, e con il TRT, serie dedicata alle sole gare su sterrato. L'Adriatico organizzato da PRS Group, offre il meglio del suo percorso immerso nella campagna dell'entroterra marchigiano, tracciati che sono utilizzati dai protagonisti del CIR ed in parte anche dagli specialisti del fuoristrada moderno.
Alla gara, sono annunciati gli attori principi della disciplina, a cominciare da Lorenzo Codecà che di titoli tricolori ne conta cinque nel suo carniere; schierato dalla Suzuki il campione sarà al volante del Grand Vitara V6 T1 col quale ha vinto gli ultimi suoi quattro scudetti ed è al comando della graduatoria nazionale con all'attivo una vittoria ed un secondo posto. Ancora una volta il milanese è inseguito da Giovanni Manfrinato, secondo della classifica a ventisette lunghezze, ma che non si presenta al via della prova marchigiana lasciando ad Andrea Lolli il compito di contrastare il passo del lombardo.

Attualmente il modenese del Grand Vitara 1.9 DDiS T2 è terzo e pronto a fare il salto in avanti nell'assoluta e nella classifica riservata ai fuoristrada di serie, T2, dove è secondo dietro ad Andrea Dalmazzini. Il giovane emiliano è la rivelazione del campionato. Un ragazzino veramente alle prime armi, è alla sua seconda gara disputata, che guida il Grand Vitara come un veterano di lungo corso e raccoglie risultati. E' quarto della generale, primo del Gruppo T2 e secondo del Suzuki Challenge alle spalle di Lolli, dopo aver centrato il terzo posto assoluto e la prima vittoria in carriera tra i fuoristrada di serie alla recente Baja Terra del Sole.
Troverà condizioni più favorevoli dal percorso di gara il romano Claudio Petrucci, per la seconda volta al volante del Great Wall Hover WRC, fuoristrada moderno ma dalle dimensioni notevoli che ben si sposeranno sugli sterrati dell'Adriatico. Anche Franco Grigoletto si candida per puntare al primato in gara a bordo del Toyota Hilux con il quale si è ben comportato all'Italian Baja di marzo.
Al via è segnalato Stefano Sabellico, reduce da un incoraggiante sesto posto assoluto con il Grand Vitara preparato in Gruppo T1 alla Baja siciliana.
Altri protagonisti da tenere d'occhio nella prova di Cingoli, saranno il romano Massimo Mancusi, pilota veloce ma

VIDEOGALLERY

Crash Tarquini Hungaroring

Data: 08-05-2013

FBCORSE - Camera car Nürburgring

Data: 01-05-2013

Rally Memorial Conrero 2013 - Colombo - Perriello ...

Data: 21-04-2013

Blancpain Endurance Series - Round 1 - Monza

Data: 18-04-2013

208 T16 Pikes Peak / Sébastien Loeb

Data: 18-04-2013

RIGAMONTI PIERANGELO FOTOGRAFIE

ultimamente a corto di risultati nel Suzuki Challenge, il siciliano Mirko Emanuele terzo del monomarca ed in lotta con il friulano Francesco Facile ed il toscano Alberto Spinetti.
Nell'elenco degli iscritti del Gruppo TH compaiono i nomi dei piloti in lotta per la corona tricolore: Giuseppe Ananasso con il Mitsubishi Pajero, Alessio Cancelli, Paolo Cau e Giuseppe Bimbi con altri fuoristrada giapponesi, oltre a Simone Grossi con il Land Rover Defender.

Il programma della Baja Rally Adriatico prevede le Verifiche Sportive e Tecniche nel pomeriggio di venerdì 17 a Jesi; partenza della gara alle 21.30 da Osimo; arrivo alle 19.30 di sabato 18 a Cingoli. Nove i Settori Selettivi, per lo sviluppo di 120 Km

CRONOSCALATE STORICHE.IT
RACING & drivers
DI FULVIO GRAFICA la tua immagine in pole position
NEWSLETTER
Iscriviti
DI FULVIO Racing
Mercatino Racing
D-A.D-D.eu Drivers Against Drug and Drunk IO GUIDO NON BEVO
EXTREME-FOTO.COM
FBcorse.ch
suissesport.ch

Triveneto Storiche
Aprile 2013

www.eventi4x4.it
17/06

3^ Prova Campionato Italiano Cross Country Rally

17/05/2013

CAMPIONATO ITALIANO
CROSS COUNTRY RALLY
17-18 maggio 2013

L' ADRIATICO GUARDA AL TERRITORIO:SI PARTE DA OSIMO, SI PASSA DA JESI SI ARRIVA A CINGOLI

Definita nei dettagli la terza prova valida per il Clr 2013 ma anche per il Trofeo Rally Terra, del tricolore Cross Country e del Challenge di Zona. Per i suoi vent'anni l'Adriatico cercherà di abbracciare sempre più il territorio, per il quale si vuole diventare veicolo di immagine.

SALUDECIO (Rimini) - Per i suoi venti anni, il Rally dell'Adriatico, in programma quest'anno dal 17 al 18 maggio, cerca decisamente il territorio. Lo cerca, si fa abbracciare da esso perché è nell'intento dell'Organizzazione di contribuire alla sua immagine mediante il momento sportivo, quello che certamente porterà nei luoghi di svolgimento un considerevole numero di appassionati.
Sono dunque l'immagine e la promozione del territorio, i cardini dell'edizione del ventennale di questa gara, punto di riferimento oramai irrinunciabile in ambito nazionale,

vera e propria icona delle gare su fondo sterrato nazionali e argomento sempre importante anche per il Campionato Italiano Rally.

PRS Group, l'organizzazione, in concerto con le Amministrazioni locali, ha dunque concepito una versione allargata della propria gara, facendosi abbracciare in modo più ampio dal territorio ove andrà a svolgersi. Per questo, anche seguendo le nuove indicazioni Federali vòlte a dare un input importante all'immagine delle corse su strada si sono cercate nuove realtà toccando due Provincie, Ancona e Macerata. Nuove realtà come la cerimonia di partenza prevista ad Osimo (Ancona), presso la Piazza del Comune e come anche la prima prova speciale del rally, prevista poco dopo sempre ad Osimo nella zona industriale. Poi, il percorso si svilupperà nei luoghi già toccati nel recente passato, per vedere poi sventolare la bandiera a scacchi a Cingoli, una certezza oramai da alcune stagioni per avere una logistica funzionale (vi è previsto anche il quartier generale) ed un'accoglienza unica. Poi ci sarà di nuovo la città di Jesi, coinvolta con il Parco Assistenza. Il 20° Rally dell'Adriatico sarà quindi capace di creare un vero e proprio gemellaggio rallistico tra le tre città, in questo caso unite per dare valore ai luoghi che la gara stessa andrà ad attraversare.

Tra l'altro, l'evento non è uno solo, ma addirittura tre, come accadde per l'anno scorso: oltre infatti ad essere la terza prova del Campionato Italiano Rally, sarà valido anche del Trofeo Rally Terra oltre ad avere la soddisfazione di riproporre la validità sempre tricolore per il Campionato di Cross Country. Oltre a queste validità ci saranno quelle per il Challenge di Zona e per il Campionato ERMS (Emilia Romagna Marche e San Marino).

IL PROGRAMMA DI GARA

ISCRIZIONI

- Apertura Giovedì 18 Aprile
- Chiusura Mercoledì 08 Maggio

RICOGNIZIONI AUTORIZZATE

Giovedì 16 Maggio dalle 08.30 alle 12.30

dalle 14.30 alle 18.00

esclusivamente Prova Spettacolo:dalle 20.00 alle 22.00

VERIFICHE SPORTIVE ANTE-GARA

Venerdì 17 Maggio dalle 09.00 alle 13.00

VERIFICHE TECNICHE ANTE-GARA

Venerdì 17 Maggio dalle 09.30 alle 13.30

SHAKEDOWN

Venerdì 17 Maggio dalle 11.30 alle 16.00

PERCORSO

Lunghezza totale 418 km di cui 122 km di Prove Speciali (10 totali).

QUARTIER GENERALE DEL RALLY

Direzione Gara, Segreteria e Sala Stampa:

Cingoli (Mc), presso il Municipio, Piazza Vittorio Emanuele II,

SEQUENZA DI GARA

- Ingresso in Parco Partenza ad Osimo (An) Venerdì 17 Maggio ore 19.00/20.00
- Partenza da Osimo (An) Venerdì 17 Maggio ore 22.01
- Ingresso Riordino notturno a Cingoli (Mc) Venerdì 17 Maggio ore 23.10
- Uscita Riordino notturno Sabato 18 Maggio ore 7.01
- Arrivo finale a Cingoli (Mc)Sabato 18 Maggio ore 19.00

PREMIAZIONE: Sulla pedana di arrivo

www.motorzone.it
16/05

Domani al via il 20° Rally Adriatico

Aggiornata al : 16/05/2013 , ore 18:26:27

CONDIVIDI

La gara è valida per il Campionato Italiano Rally, per il Trofeo Rally Terra, e per il tricolore Cross Country. Domani su Rai Sport 2 alle 22.10 la diretta della prima prova speciale del rally da Osimo.

Cingoli - 16 maggio 2013 - Sono 71, in totale, gli iscritti al 20° Rally Adriatico gara , organizzata dal Prs Group, valida come terza prova del Campionato Italiano Rally Assoluto, Junior e Produzione, come prova anche del Trofeo Rally Terra e del Campionato Italiano Cross Country, e per il Challenge di IV e V Zona. Il rally partirà da Osimo, domani alle ore 22.01, e poi avrà i suoi centri nevralgici a Cingoli , dove è previsto l'arrivo sabato alle 18.30, e ad Iesi dove sono previsti, nella lunga giornata di gara di sabato, i parchi assistenza.

Gara quindi che si preannuncia bella ed interessante con migliori delle tre serie tricolori al via. Per quanto riguarda il Campionato Italiano Rally sulle strade sterrate delle Marche si daranno battaglia quelli che sono stati i tre protagonisti della serie fin dal suo primo appuntamento, il bergamasco Alex Perico (Peugeot 207 S2000), leader provvisorio del tricolore, il veronese Umberto Scandola, con la Skoda Fabia S2000, e il veneto Giandomenico Basso, Peugeot 207 Super 2000, vincitore al Ciocco nella gara di apertura e ritiratosi nel 1000 Miglia per incidente. Tra i favoriti della vigilia anche il bresciano Stefano Albertini (Peugeot 207 S2000) velocissimo a Brescia fino al ritiro per incidente.
Tra chi punterà al successo in gara ci sono anche i migliori del Trofeo Rally Terra come il Campione in carica del Trofeo Terra Mauro Trentin (Peugeot 207 S2000), e il pluricampione italiano Renato Travaglia (Mitsubishi Lancer Evo IX gr. R). Tra chi si inserirà molto in alto nella classifica assoluta ci sarà anche Paolo Andreucci. Il toscano, pluricampione italiano e pilota ufficiale di Peugeot Italia, con la sua Peugeot 208 R2, vettura di categoria inferiore rispetto a quelle dei primi, è sicuramente uno dei migliori interpreti delle strade sterrate e farà valere la sua classe.

Sempre per il CIR grande lotta anche per quanto riguarda le due ruote motrici con i migliori delle serie tricolori Produzione e Junior che si scontreranno in una sfida che già potrebbe indirizzare pesantemente le varie classifiche. Per il Campionato Italiano Produzione occhi puntati soprattutto sull'astigiano Alessandro Bosca, il capoclassifica (terzo assoluto nella classifica generale) vincitore dei primi due appuntamenti della serie. Con la sua Renault Clio R3 guardarsi soprattutto dal siciliano Andrea Nucita (leader del Citroën Racing Trophy) ,dal romagnolo esperto delle strade bianche Simone Campedelli, Citroen, dal reggiano Ivan Ferrarotti (Renault Clio) , dal lucchese Rudy Michelini (Renault Clio) e dal trentino Alessandro Bettega alla guida di una Citroën DS3 R3. Per quanto riguarda il Produzione da seguire il veneto Giacomo Cunial (Citroen C2), il varesino Andrea Crugnola (Renault Twingo R2, leader del Trofeo Twingo), il savonese Fabrizio Andolfi Junior ed il piacentino Andrea Carella (Peugeot 208 R2),

Tra i protagonisti della gara, capaci sempre di dare spettacolo in particolare sulla terra , ci saranno il giovane trevigiano Giacomo Costenaro , il bresciano Luigi Ricci (Subaru Impreza gr. N), il napoletano Fabio Gianfico (Mitsubishi Lancer Evo IX gr. R) ed il Campione uscente "produzione" Max Rendina (Mitsubishi Lancer Evolution). Per il Trofeo Terra, oltre a Trentin, Ricci, Costenaro, Travaglia e Gianfico si proporranno per i vertici certamente anche il biellese Max Tonso (Ford Fiesta)ed il senese Valter Pierangioli (Mitsubishi Lancer Evo IX gr. R).

Il 20° Rally Adriatico sarà nuovamente il palcoscenico del tricolore Cross Country. Il leader provvisorio è Lorenzo Codecà, con la Suzuki Gran Vitara, il quale potrà approfittare dell'assenza

Giovanni Manfrinato per allungare in classifica, con l'attuale terzo, il romagnolo Andrea Lolli, che cercherà punti pesanti.

Le dirette streaming dai parchi assistenza di sabato, i video dei passaggi più spettacolari e tutte le notizie e le classifiche in diretta si potranno seguire sul sito www.acisportitalia.it.

Classifica CIR Assoluta: 1.A.Perico (Peugeot 207 S2000) 27; 2.U.Scandola (Skoda Fabia S2000) 22;3.A.Bosca(Renault Clio R3)18.

Classifica C. I .Junior: 1.A.Crugnola (New Twingo R2) 50; 2.F.J.Andolfi-A. Casalini(New Twingo R2) 48;3.G.Cunial (Citroen C2 R2) 36.

Classifica C. I. Produzione: 1.A.Bosca (Renault Clio R3)30; 2.A.Nucita-G.(Citroen DS3 R3) 20; 3.I.Ferrarotti (Renault Clio R3) 18

Classifica Trofeo Rally Terra:1.L.Ricci (Subaru Impreza)15;3.F.Gianfico (Mitsubishi Lancer Evo IX)12;3.G.Costenaro (Peugeot 207 S2000)10.

Classifica Cross Country Rally: 1.L.Codecà (Suzuki New Gran Vitara 3.6) 57;2.G.Manfrinato (Renault Megane Proto)30;3.A.Lolli (Suzuki New Gran Vitara) 28,2.

www.rallylink.it

Suzuki sbanca la Baja Rally Adriatico

L'equipaggio ufficiale Codecà e Fedullo del Grand Vitara 3.6 V6, vince la terza tappa del CI Cross Country Rally. Spinetti e Giusti terzi assoluti, primi di Gruppo T2 e del Suzuki Challenge.

Cingoli (MC), 18 maggio 2013 – Una prova di forza, la più limpida della stagione sin qui disputata. Un passo in avanti verso il quinto titolo tricolore. Suzuki torna da Cingoli con la certezza di essere sempre al vertice del Cross Country nazionale, di difendersi dagli attacchi dei vari contendenti che si presentano sul cammino ed al contempo d'attaccare a sua volta per trarre sempre il massimo dei risultati possibile.

Ed il massimo questa volta è l'affermazione alla Baja Rally Adriatico, terza tappa del CI Cross Country Rally. Una vittoria di squadra, di Lorenzo Codecà e Bruno Fedullo. Se l'accresciuta competitività della Grand Vitara 3.6 V6 T1 è figlia degli sviluppi tecnici applicati nel corso dell'inverno passato, la capacità di guidarla ad altissimo livello e di portarla al limite è da ascrivere ad un pilota che non pare minimamente appagato dai cinque titoli conseguiti negli ultimi dieci anni.

La vittoria sui veloci sterrati marchigiani è per buona percentuale sua, maturata dopo uno scatto d'orgoglio ed un repentino cambio di ritmo, quando è stato superato da Franco Grigoletto. Alla guida del Toyota Hilux il padovano s'è ben trovato sulle bianche strade tra Cingoli, Osimo e Jesi e, dopo aver subito la performance del milanese nella prima frazione cronometrata, è passato al comando della gara dopo il secondo settore selettivo, superando Codecà. Il campione della Suzuki non ha quindi lasciato scampo all'avversario, rispondendogli immediatamente dopo con uno scratch fulmineo che gli ha ridato il primato. Una prima posizione che ha assunto consistenza sempre maggiore, prova su prova, sino ad arrivare al traguardo di Cingoli con un vantaggio consistente.

La Baja Rally Adriatico è stata anche la terza prova del Suzuki Challenge, che ha visto tornare alla vittoria il toscano Alberto Spinetti. In coppia con Lara Giusti, l'elbano della Scuderia Malatesta ha ritrovato lo smalto dei giorni vincenti lottando per le posizioni di vertice del monomarca e del Gruppo T2. La sfida per il terzo posto assoluto e per la prima posizione tra i fuoristrada di serie vedeva protagonista il giovane Andrea Dalmazzini che superava Andrea Lolli, ma poi perdeva la posizione per una foratura, e successivamente Spinetti che si sostituiva ai due contendenti e si attestava sul terzo gradino del podio assoluto e vinceva la gara del monomarca dei Grand Vitara 1.9 DDiS.

A diciotto secondi dal toscano chiudeva Andrea Lolli, secondo di T2 e secondo del Suzuki Challenge dove continua ad essere il leader con il Grand Vitara nei colori della Scuderia Malatesta. Al traguardo di Cingoli e dopo aver disputato sette delle nove frazioni cronometrate, due sono state annullate dalla Direzione Gara, è sesto Alfio Bordonaro e settimo Francesco Facile.

Davvero sfortunati anche i fratelli siciliani Emanuele, con il pilota Mirko debilitato da una infezione intestinale; stesso problema che ha colpito Stefano Incaini, il navigatore di Massimo Mancusi, costringendo l'equipaggio al ritiro dopo i primi chilometri di gara.

Classifica Assoluta Baja Rally Adriatico: 1. Codecà-Fedullo (Suzuki New Grand Vitara 3.6 V6) in 1h1'47"; 2. Grigoletto-Marchi (Toyota Hilux) a 57"; 3. Spinetti-Giusti (Suzuki Grand Vitara) a 2'38"; 4. Lolli-Forti (Suzuki Grand Vitara) a 2'56"; 5. Bordonaro-Bono (Suzuki New Grand Vitara) a 4'29"; 6. Facile-Pasian (Suzuki New Grand Vitara) a 5'49"; 7 Sabellico-Risi (Suzuki Grand Vitara) a 6'10"; 8. Dalmazzini-Fiorini (Suzuki Grand Vitara 1.9 DDiS) a 6'24"; 9. Grossi-Mengarelli (Land Rover Defender) a 6'33"; 10. Cau-Rossini (Mitsubishi Evolution) a 7'17".

Classifica ufficiosa CI Cross Country Rally: 1. Codecà punti 87; 2. Grigoletto 46,2; 3. Lolli 43,2; 4. Dalmazzini 36,2; 5. Manfrinato 30.

Classifica Suzuki Challenge dopo la terza gara: 1. Lolli punti 66; 2. Dalmazzini 58,6; 3. Spinetti 47; 4. Facile 36; 5. Emanuele 34,4; 6. Bordonaro 19; 7. Bevilacqua 15,6; 8. Accadia 15,2; 9. Mancusi 15